

Informativa sulla sostenibilità

M&G (Lux) Investment Funds 1 - M&G (Lux) Japan Fund
549300OR1ZG2XAP7AU07



Informativa sul sito Web fornita ai sensi dell'Articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Le informazioni su come sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e sociali sono disponibili nella Relazione annuale del Fondo.

Sintesi

Il presente documento sintetizza le informazioni in merito a questo Fondo in relazione al regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR). Non si tratta di materiale promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento sono richieste dalla legge allo scopo di aiutare i potenziali investitori a comprendere gli obiettivi e i rischi e/o le caratteristiche di sostenibilità del presente Fondo. Si consiglia di leggerlo unitamente ad altri documenti pertinenti relativi al presente Fondo, in modo da poter prendere una decisione informata in merito all'opportunità o meno di investire.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale, in quanto sono tenuti a superare una serie di test, tra cui:

1. Se rappresentano un'esposizione significativa ad attività che il Gestore degli investimenti considera dannose
2. Se gli indicatori dei Principali effetti negativi considerati rendono l'investimento non compatibile con l'investimento sostenibile (violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, violazioni sociali da parte di stati sovrani, quali sanzioni, effetti negativi su aree sensibili alla biodiversità).
3. Altri indicatori dei Principali effetti negativi fanno parte di un'analisi di materialità atta a comprendere se le esposizioni siano compatibili con l'investimento sostenibile

Il processo di ricerca del Gestore degli investimenti include la considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi per tutti gli investimenti per i quali sono disponibili dati (ossia non solo per gli investimenti sostenibili), che consentono al Gestore degli investimenti di prendere decisioni informate in materia di investimento.

La considerazione, da parte del Fondo, dei Principali effetti negativi è utilizzata nell'ambito del processo di conoscenza delle prassi operative degli investimenti acquistati dal Fondo.

Gli investimenti detenuti dal Fondo sono quindi soggetti a un monitoraggio continuo e a un processo di revisione trimestrale.

Ulteriori informazioni sugli indicatori dei Principali effetti negativi presi in considerazione dal Gestore degli investimenti sono disponibili nell'Allegato alle informative relative al Fondo sul sito web del Gestore degli investimenti.

Tutti gli investimenti acquistati dal Fondo devono superare i test di buona governance del Gestore degli investimenti; anche gli investimenti sostenibili devono superare test per confermare che non arrecano alcun danno significativo, come descritto sopra. Questi test incorporano una considerazione delle Linee guida OCSE e dei Principi guida delle Nazioni Unite.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Fondo promuove l'uso di un Approccio di esclusione e un Orientamento ESG Positivo (come definito di seguito):

Il Fondo esclude alcuni investimenti potenziali dal suo universo di investimento al fine di mitigare i potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla società. Per gli investimenti cartolarizzati, come i titoli garantiti da attività (ABS), ciò include anche la loro valutazione rispetto alla metodologia di punteggio proprietaria del Gestore degli investimenti ("Approccio di esclusione"). Di conseguenza, il Gestore degli investimenti promuove caratteristiche ambientali e/o sociali escludendo alcuni investimenti ritenuti pregiudizievoli per i Fattori ESG.

Il Fondo mantiene un rating ESG medio ponderato superiore a quello del suo universo di investimento ("Orientamento ESG positivo"). Nella costruzione di un portafoglio orientato positivamente verso investimenti con migliori caratteristiche ESG, il Gestore degli investimenti può comunque investire in tutta la gamma dei rating ESG. A livello di singoli titoli, il Gestore degli investimenti favorisce gli investimenti con migliori caratteristiche ESG, laddove ciò non pregiudichi il perseguimento dell'obiettivo di investimento finanziario.

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo

Strategia di investimento

La considerazione dei Fattori ESG è completamente integrata nell'analisi e nelle decisioni di investimento.

Al fine di identificare i titoli idonei all'acquisto, il Gestore degli investimenti restringe il potenziale universo di investimento come segue:

1. Vengono applicate le esclusioni elencate nei Criteri ESG.
2. Il Gestore degli investimenti esegue ulteriori analisi, che tengano anche conto dei fattori ESG, per identificare e sfruttare le opportunità di investimento. Il Gestore degli investimenti favorisce gli emittenti con migliori caratteristiche ESG, laddove ciò non pregiudichi il perseguimento dell'obiettivo di investimento. Questo processo dovrebbe generare un portafoglio con migliori caratteristiche ESG. Nella costruzione di un portafoglio orientato positivamente verso investimenti con migliori caratteristiche ESG, il Gestore degli investimenti può comunque investire in tutta la gamma dei rating ESG.
3. Il Gestore degli investimenti esegue quindi un'ulteriore analisi per valutare tali società e il momento opportuno per effettuare l'acquisto in considerazione dell'obiettivo finanziario del Fondo.

I Criteri ESG del Fondo si applicano almeno al:

- 90% delle azioni emesse da società ad alta capitalizzazione nei paesi sviluppati; titoli di debito, strumenti del mercato monetario con un rating creditizio investment grade; e debito sovrano emesso da paesi sviluppati;
- 75% delle azioni emesse da società ad alta capitalizzazione nei paesi dei mercati emergenti; titoli azionari emessi da società a piccola e media capitalizzazione di qualsiasi paese; titoli di debito e strumenti del mercato monetario con un rating creditizio ad alto rendimento; e debito sovrano emesso da paesi dei mercati emergenti.

Il Gestore degli investimenti esegue un test quantitativo di buona governance basato sui dati, utilizzato per valutare gli investimenti nelle società. M&G esclude gli investimenti in titoli che non ritiene abbiano superato il test di buona governance del Gestore degli investimenti. Nel valutare le prassi di buona governance, il Gestore degli investimenti terrà conto, come minimo, delle questioni che ritiene rilevanti per i quattro pilastri di buona governance identificati (strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali).

Quota degli investimenti

Il Gestore degli investimenti prevede che almeno il 70% del Fondo sia allineato alle caratteristiche A/S promosse. Almeno il 20% del Fondo sarà in Investimenti sostenibili.

Il Fondo non utilizza derivati per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dai prodotti finanziari ed è improbabile che investa in organismi di investimento collettivo per conseguire l'obiettivo promosso. Pertanto, si prevede che tutti gli investimenti saranno detenuti direttamente.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Le esclusioni del Fondo sono codificate e monitorate in base al principio pre e post-negoiazione come restrizioni agli investimenti per prevenire e rilevare investimenti non conformi alle esclusioni indicate. Gli incidenti vengono registrati e risolti attraverso un processo di indagine degli incidenti e vengono segnalati come parte del reporting SFDR.

L'Orientamento ESG positivo del Fondo è codificato e monitorato in base al principio pre e post-negoiazione come restrizione agli investimenti per impedire che il Fondo sia gestito in modo non conforme alle caratteristiche vincolanti di tale orientamento. La caratteristica pertinente è riportata nell'ambito del reporting SFDR.

Metodologie

Esistono diversi metodi che possono essere utilizzati a seconda della classe di attività o del tipo di informazioni:

- test binario di tipo pass/fail, ad es. l'esclusione di aziende o paesi sanzionati

- raggiungimento o superamento di una soglia specifica, ad es. ricavi che contribuiscono a un risultato ambientale, o più della % della diversità del consiglio
 - certificazione del settore che dimostra una performance di sostenibilità, ad es. le obbligazioni certificate Climate Bond Initiative (CBI)
 - una determinata percentuale dei ricavi destinata a una causa sociale, ambientale o climatica
 - analisi proprietaria per costituire una valutazione delle caratteristiche di sostenibilità, ad es. allineamento all'obiettivo zero emissioni
- Nel caso in cui particolari dati non siano disponibili o insufficienti, si prevede che la valutazione del Gestore degli investimenti sia sufficiente.

Fonti e trattamento dei dati

Le informazioni possono essere ottenute da fornitori di dati terzi, comprese società come MSCI, Bloomberg o ottenute da analisi e ricerche proprietarie.

I dati ricevuti da fornitori terzi provengono in genere da fonti affidabili e, in alcuni casi, controllate, come le relazioni annuali o i rapporti sulla sostenibilità. Quando vengono ricevuti, i dati vengono controllati dagli analisti. Per garantire che l'interpretazione dei dati sia coerente, vengono eseguiti esercizi di benchmarking ove appropriato. I dati ESG raccolti vengono valutati utilizzando una scheda di valutazione ESG proprietaria, compilata da analisti.

I dati vengono elaborati attraverso una combinazione di sistemi proprietari interni ed esterni e strumenti di piattaforme digitali che monitorano l'esposizione dei fondi sia a livello di fondo che di titolo, prima e dopo la negoziazione.

L'uso di dati stimati è limitato. Tuttavia, quando è necessaria una stima, vengono utilizzati strumenti e analisi proprietari. Ad esempio, se una società nel portafoglio non divulga le proprie emissioni di gas a effetto serra, viene effettuata una stima utilizzando lo strumento proprietario di emissione del carbonio del Gestore degli investimenti, che stima i livelli di intensità di carbonio delle società in portafoglio.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le informazioni ESG di fornitori di dati terzi e/o ottenute direttamente dagli emittenti possono essere incomplete, imprecise, obsolete o non disponibili. Di conseguenza, sussiste il rischio che il Fondo possa valutare erroneamente un emittente. Ciò potrebbe a sua volta determinare un errore nell'inserimento o esclusione di una società nel portafoglio del Fondo. Dati ESG incompleti, imprecisi o non disponibili possono anche fungere da limite metodologico a una strategia di investimento non finanziaria (come l'applicazione delle caratteristiche di opportunità e rischio ESG). Ove identificato, il Gestore degli investimenti cercherà di mitigare questo rischio attraverso la propria valutazione e adotterà le misure correttive appropriate, ove necessario.

Laddove siano state identificate limitazioni alle metodologie e ai dati, il Gestore degli investimenti cerca di mitigarle attraverso la governance e la supervisione. Sebbene, come accade per i dati finanziari, sia impossibile eliminare completamente il rischio di impatto di un errore da parte di un fornitore di dati esterno, il Gestore degli investimenti effettua le proprie revisioni e verifiche laddove ritiene che gli investimenti siano stati classificati erroneamente. Laddove le metodologie e/o i dati non siano sufficienti a dimostrare che un investimento è conforme alle caratteristiche promosse, tale investimento può essere acquistato solo se idoneo all'inclusione come "Altro" investimento e il Gestore degli investimenti continuerà a valutare quali ulteriori informazioni possono essere ottenute attraverso altre ricerche.

Dovuta diligenza

La dovuta diligenza ESG viene svolta nell'ambito della ricerca fondamentale sugli investimenti. Gli analisti di ricerca valutano le metriche relative ai Principali effetti negativi e individuano i principali rischi per la sostenibilità al fine di valutarne ed esprimere la rilevanza per la società o l'investimento in oggetto. Gli analisti riflettono le loro valutazioni sia nella ricerca scritta che in una scheda di valutazione ESG. Ove applicabile, gli analisti utilizzano la Scheda di valutazione ESG per valutare 15 fattori comuni e obbligatori e altri fattori idiosincratici ritenuti rilevanti per il profilo di rischio e il mix di attività della società in oggetto. I fattori obbligatori da valutare sono i seguenti:

- Clima: Comunicazioni, Intensità, Impronta, Vulnerabilità, Intenzione
- Governance: Ownership & Controllo, Preoccupazioni a livello sovrano & Interferenze politiche, Strategia e politica finanziaria, Comunicazione e trasparenza, Consiglio, Regolamentazione, Conformità e supervisione, Sicurezza informatica, Cultura aziendale e controversie
- Sociale: Schiavitù moderna, Diversità & inclusione
- Le questioni chiave specifiche del settore sono determinate dalla Mappa di materialità SAB.

Oltre alle valutazioni proprietarie sopra descritte, il processo decisionale d'investimento può anche tenere conto dei rating ESG di terzi, ove disponibili.

Un'adeguata valutazione dei fattori ESG è un obiettivo obbligatorio nel processo di due diligence per analisti e gestori di fondi.

La precedente sezione intitolata "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali" descrive in dettaglio i controlli associati alle

componenti della dovuta diligenza qui elencate.

Politiche di impegno

M&G ritiene che il successo a lungo termine delle società sia favorito da una stewardship efficace degli investitori e da elevati standard di corporate governance. Riteniamo che se una società opera bene e in modo sostenibile, sarà più probabile che abbia successo nel lungo termine. Intraprendiamo tutte le attività di engagement di gestione degli investimenti e voto per delega con l'obiettivo di proteggere e migliorare il valore a lungo termine del patrimonio del cliente, mentre l'engagement rappresenta parte integrante del modo in cui integriamo le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel nostro processo d'investimento. Ci impegniamo a essere trasparenti circa il modo in cui svolgiamo le attività di gestione degli investimenti a sostegno di performance sostenibili a lungo termine per i nostri clienti. La natura precisa dell'incarico varierà a seconda degli investimenti detenuti, ma questi principi generali ispireranno la condotta di M&G nel coinvolgimento delle società, sia attraverso le azioni di voto durante le assemblee generali che nella partecipazione ai comitati degli obbligazionisti.

Indice di riferimento designato

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Fondo sia in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Investimenti sostenibili

Test di investimento sostenibile

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Ciò può essere sintetizzato in tre requisiti (i) contribuire all'obiettivo ambientale o sociale; (ii) non arrecare un danno significativo o "DNSH" e (iii) una buona governance.

Le società come il Gestore degli investimenti sono tenute a elaborare un proprio metodo per identificare gli investimenti da considerare sostenibili. Questa informativa riepiloga i test di investimento sostenibile che il Gestore degli investimenti utilizza per il Fondo.

Esclusioni della linea guida sostenibile: DNSH e buona governance

Tutti i potenziali investimenti sostenibili sono sottoposti a screening rispetto alla Linea guida sostenibile di cui all'Allegato 2 – Criteri ESG – Esclusioni e restrizioni. Le esclusioni della Linea guida sostenibile rappresentano i test quantitativi misurabili che il Gestore degli investimenti utilizza per l'analisi DNSH e una buona governance. Si basa sui PAI (Principali effetti negativi) riportati nell'Allegato 1. Ad esempio, il PAI 4 "Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili" corrisponde al test sulle esclusioni relative ai combustibili fossili nella Linea guida sostenibile.

Contributo a obiettivi ambientali o sociali

I restanti investimenti sostenibili potenziali che superano questa prima fase del DNSH e i test di buona governance vengono quindi testati per stabilire se contribuiscono a raggiungere obiettivi ambientali e/o sociali. Questa verifica prevede una combinazione di test quantitativi e qualitativi basati sui dati disponibili, nonché l'applicazione del giudizio e del parere del Gestore degli investimenti. Questi test possono variare nel tempo in risposta al contesto di mercato e alla prassi in evoluzione. Si tratta di un argomento complesso che varia tra le società di gestione degli investimenti; di seguito viene fornito un esempio per agevolare la comprensione degli investitori.

Ulteriore convalida di DNSH rispetto ai PAI

Il completamento dei passaggi sopra descritti identifica gli investimenti come potenziali investimenti sostenibili, ma non rappresenta la fine del processo. I PAI riportati nell'Allegato 1 coprono le aree rilevanti per il test DNSH, ma non sono tutti idonei per test quantitativi in cui è possibile impostare una soglia al di sotto o al di sopra della quale un investimento è sempre considerato non conforme al DNSH. Pertanto, non sono idonei per uno screening sistematico. Per contro, tali PAI vengono valutati convalidando gli investimenti sostenibili individuati dai test precedenti rispetto all'elenco completo dei PAI riportato nell'Allegato 1, al fine di confermare che il Gestore degli investimenti non ritiene che tali investimenti sostenibili stiano arrecando un danno significativo.

Esempio di valutazione del contributo agli obiettivi ambientali o sociali

Un'azienda può rilasciare una dichiarazione d'intenti al mercato. È possibile quantificare se questa operazione sia stata eseguita o meno. Tale intento può essere verificato utilizzando una convalida indipendente, ad es. potrebbe trattarsi di un Obiettivo basato sulla scienza che traccia un percorso chiaramente definito per ridurre le emissioni in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Oppure potrebbe essere necessaria una valutazione qualitativa della sua validità da parte del Gestore degli investimenti. Tale intenzionalità convalidata fornisce un principio per considerare i titoli emessi da tale società come un contributo verso un obiettivo ambientale.

Il Gestore degli investimenti eseguirà quindi una valutazione continua per verificare se la società sia o non sia all'altezza di tale dichiarazione d'intenti. I dati che l'azienda rilascia al mercato in merito alla riduzione delle emissioni forniscono una prova quantificabile. Tuttavia, la riduzione delle emissioni raramente avviene senza problemi da un anno all'altro. Laddove una società sia in ritardo rispetto ai propri obiettivi su base annua, l'opinione del Gestore degli investimenti sui suoi progressi complessivi e sul suo potenziale di avanzamento, sarebbe rilevante per stabilire se tale società debba continuare a essere considerata contribuire a un obiettivo ambientale.

Criteri ESG

Determinati investimenti potenziali sono esclusi dall'universo d'investimento per mitigarne i potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla società. Ciò avviene applicando la "Linea guida Planet+" di cui all'Allegato 2.

Il Fondo mantiene un rating ESG medio ponderato:

1. superiore a quello del mercato azionario giapponese rappresentato dall'Indice MSCI Japan Net Return; oppure
2. equivalente almeno a un rating MSCI pari ad A, a seconda di quale sia il più basso ("Orientamento ESG positivo").

Criteri ESG – Approccio alle esclusioni

Le esclusioni intendono fornire un'indicazione agli investitori sull'approccio del Gestore degli investimenti in merito all'esclusione di determinati investimenti ritenuti incompatibili con le modalità di gestione dei fondi pertinenti. Le modalità di attuazione pratica di tali esclusioni possono variare di volta in volta, ma il Gestore degli investimenti sarà sempre vincolato dall'obbligo di agire nel miglior interesse degli investitori. Ad esempio:

1. il Gestore degli investimenti può non essere d'accordo con i dati o le opinioni forniti da terzi e decidere di classificare un investimento in modo diverso.
2. Il Gestore degli investimenti può applicare una piccola tolleranza rispetto alle soglie indicate. Ad esempio, un'esposizione di dimensioni minime (de minimis) può essere ignorata rispetto a una soglia dello 0%. Il valore de minimis è definito matematicamente come un arrotondamento per difetto rispetto alla soglia dichiarata. Ad esempio, se una soglia è indicata senza cifre decimali, il de minimis sarebbe un valore inferiore allo 0,5%.
3. Laddove il Gestore degli investimenti ritenga che la società (o l'emittente) abbia un piano di transizione credibile per affrontare l'attività esclusa, può consentire l'investimento. Ad esempio, qualora il Gestore degli investimenti stabilisca che una società elettrica stia abbandonando in modo credibile la sua dipendenza da centrali elettriche a carbone.
4. Il Gestore degli investimenti può essere di un'opinione diversa su una specifica tipologia di investimenti rispetto alla propria opinione complessiva sulla società (o sull'emittente). Ad esempio, il Gestore degli investimenti può decidere di non acquistare azioni di una società elettrica a causa della sua forte dipendenza da centrali elettriche a carbone, ma può tuttavia prendere in considerazione l'investimento in un green bond emesso dalla stessa società, laddove l'uso dei proventi di tale green bond sia limitato ad attività specifiche, quali la costruzione di una centrale solare.

Laddove il Gestore degli investimenti gestisca un prodotto che ha classificato come Migliorato, Sostenibile o di Impatto ESG, terrà conto, nell'ambito della gestione degli investimenti, di una serie di "Indicatori dei Principali effetti negativi" che influiranno su decisioni come quelle sopra elencate. Qualora il Gestore degli investimenti conceda un'eccezione per un investimento sostenibile, valuterà anche se l'investimento in questione è compatibile con il principio di "non arrecare un danno significativo". Se per un prodotto è stata richiesta una etichetta ESG, come l'etichetta Towards Sustainability fornita da Febelfin, anche i requisiti di tale etichetta influiranno sulle decisioni di cui sopra.

Allegato 1- Tabella PAI

Emittente	Indicatore PAI	PAI	Metrica PAI
Corporate	Emissioni di GHG	1a	Emissioni di GHG di ambito 1
		1b	Emissioni di GHG di ambito 2
		1c	Emissioni di GHG di ambito 3
		1d	Emissioni totali di GHG
	Impronta di carbonio	2	Impronta di carbonio
	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	4	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili
	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	5	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale
		6a	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE A
		6b	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE B
		6c	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE C
		6d	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE D
		6e	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE E
		6f	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE F
		6g	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE G
		6h	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE H
		6l	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE L
	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	7	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree
	Emissioni in acqua	8	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)
	Rapporto rifiuti pericolosi	9	Tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)
	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	10	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	11	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle

			imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.
	Divario retributivo di genere non corretto	12	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti
	Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	13	Rapporto medio tra donne e uomini nei consigli di amministrazione delle imprese beneficiarie degli investimenti
	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche)	14	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse
Emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali	Intensità di GHG	15	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	16	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale
Settore immobiliare	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	17	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili
	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	18	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico
Corporate	Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Opzionale	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'Accordo di Parigi
	Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Opzionale	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro
	Assenza di una politica in materia di diritti umani	Opzionale	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani
	Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	Opzionale	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche EN 22 EN di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione

Allegato 2 - Criteri ESG – Esclusioni e restrizioni

Esclusioni basate su norme

Norme		
Criteri di esclusione	Linea guida Planet+	Linea guida sostenibile
Buona governance Qualsiasi investimento che si ritiene violi i test di buona governance del Gestore degli investimenti.	Sì	Sì
UNGC Qualsiasi società che si ritiene violi i principi del Global Compact delle Nazioni Unite su diritti umani, lavoro, protezione ambientale e anti-corruzione.	Sì	Sì

Esclusioni basate su settori e/o valori

Ambientali		
Criteri di esclusione	Linea guida Planet+	Linea guida sostenibile
Viene applicata la Politica di investimento per il carbone termico di M&G Investments; una copia è disponibile sul nostro sito Web.	Sì	
Test sulle esclusioni relative ai combustibili fossili	Linea guida Planet+	Linea guida sostenibile
Criteri di esclusione		
Sono inoltre escluse le società che generano ricavi dall'estrazione di carbone termico. Nel caso in cui si applichi tale esclusione supplementare, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per la linea guida pertinente.	N/D	
Estrazione convenzionale di petrolio e gas Sono escluse le società che generano ricavi dall'estrazione di petrolio e gas convenzionali. Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per la linea guida pertinente.	N/D	
Estrazione non convenzionale di petrolio e gas Sono escluse le società che generano ricavi dall'estrazione non convenzionale di petrolio e gas (come sabbie bituminose e trivellazioni artiche). Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per la linea guida pertinente.	10%	Si applica una soglia combinata del 5% per i ricavi dei combustibili fossili provenienti da queste fonti.
Generazione di energia ad alta intensità di carbonio Sono escluse le società che generano ricavi dalle seguenti attività: • generazione di energia a carbone. • generazione di energia a gas o a petrolio.	N/D	
Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per la linea guida pertinente.		

Sociale		
Criteri di esclusione	Linea guida Planet+	Linea guida sostenibile
Intrattenimento per adulti Sono escluse le società che generano ricavi dalla produzione, direzione o pubblicazione di materiali di intrattenimento per adulti. Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per la linea guida pertinente.	10%	5%
Gioco d'azzardo Sono escluse le società che generano ricavi dalla fornitura di servizi legati al gioco d'azzardo. Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per la linea guida pertinente.	10%	5%
Tabacco Sono escluse le società che generano ricavi da attività legate al settore del tabacco. Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per la linea guida pertinente. Tali verifiche riguardano la fabbricazione di prodotti a base di tabacco (P), la loro distribuzione all'ingrosso (W) e l'eventuale coinvolgimento in attività aggregate (compresa la distribuzione al dettaglio) (D).	P 5% D 10%	P+W 5% D 10%
Armi controverse Sono escluse le società coinvolte in mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche, armi nucleari non comprese nel trattato di non proliferazione, munizioni all'uranio impoverito e al fosforo bianco, laser accecante e armi a frammentazione non rilevabili. Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per la linea guida pertinente.	0%	0%
Difesa e altre armi Sono escluse le società che generano ricavi dalla produzione o dalla vendita di sistemi di armamento, componenti, sistemi e servizi di supporto, o dalla produzione e vendita al dettaglio di armi da fuoco e munizioni per uso civile. Per maggiore chiarezza, ciò non include la fornitura di sistemi e servizi generici non specifici per le armi. Nel caso in cui si applichi tale esclusione, i ricavi vengono verificati rispetto alla soglia definita per la linea guida pertinente.	N/D	5%

Esclusioni specifiche per gli investimenti

ABS		
Criteri di esclusione	Linea guida Planet+	Linea guida sostenibile
Test settoriali La classificazione per settore viene verificata rispetto alla linea guida pertinente, come indicato sopra al punto "Esclusioni basate su settore e/o valore", anziché utilizzare una soglia di ricavi: <i>Controparte principale</i> <i>Attività sottostanti</i>	Nessuna esposizione settoriale consentita Esposizione combinata massima del 10% ai settori di cui sopra	Nessuna esposizione settoriale consentita Esposizione combinata massima del 10% ai settori di cui sopra
Punteggio ESG minimo Una scheda di valutazione ESG proprietaria per gli ABS viene utilizzata per valutare se gli attivi dispongono di caratteristiche ESG sufficienti. I titoli che ottengono un punteggio inferiore a una soglia limite sono esclusi.	Escluso al di sotto della soglia	Escluso al di sotto della soglia

Titoli di Stato		
Criteri di esclusione	Linea guida Planet+	Linea guida sostenibile
Test sociali Il governo pertinente viene valutato in base a fattori che ne indicano il progresso sociale. I governi che hanno ottenuto i punteggi più bassi sono esclusi.	Applica	Per gli investimenti sostenibili si applica lo standard "DNSH". Per gli investimenti rimanenti, si applicano le esclusioni di base Planet+
Test ambientali I governi che superano i test sociali sono sottoposti a ulteriori verifiche per valutarne le credenziali ambientali.	N/D	Per gli investimenti sostenibili si applica lo standard "DNSH". Per gli investimenti rimanenti, si applicano le esclusioni di base Planet+